la Repubblica

M5S: "Ius soli propaganda, in Ue non c'è"

"Fermiamoci, decida l'Europa". Ma il commissario Avramopoulos lo stoppa: "È competenza nazionale" Grasso: spero nel sì alla legge entro l'estate. Il Pd: così ci allineiamo a Francia, Germania e Gran Bretagna

MONICA RUBINO

ROMA. Mentre il presidente del Senato Piero Grasso si augura che lo Ius soli venga approvato prima dell'estate, va in scena il botta e risposta tra il M5S e Bruxelles. Il Movimento torna ad affidare al blog di Beppe Grillo la sua linea politica sulla cittadinanza ai figli di immigrati nati o cresciuti in Italia. E lo fa proprio nella giornata mondiale dedicata ai rifugiati, in parallelo con la protesta della destra sovranista organizzata ieri davanti a Palazzo Madama da Giorgia Meloni al grido di "L'Italia a chi la ama. No ius soli".

Nel post, intitolato "Per uno lus Europaeum", i Cinquestelle tirano deciso il freno a mano sulla cittadinanza, chiamando in causa l'Europa: «C'è solo una cosa da fare – scrivono – fermarsi e chiedere un orientamento alla Commissione Ue, coinvolgere nel dibattito anche il Parlamento Ue e il Consiglio. Discutere di cittadinanza senza una concertazione a livello europeo è propaganda, è fumo negli occhi dei cittadini». Aggiungono che «in tutta l'Ue la cit-

tadinanza si acquisisce principalmente attraverso lo ius sanguinis», sostengono che «in nessuno Stato europeo esiste lo ius soli puro» e ricorrono al romanesco per ribattezzare ironicamente la riforma uno «ius sòla» (cioè una presa in giro).

Una semplificazione forse eccessiva, rafforzata anche dal vicepresidente della Camera Luigi Di Maio, che nega che una parte degli attivisti abbia chiesto di votare lo Ius soli su Rousseau. E che intanto continua ad accreditarsi sul piano internazionale, con un occhio alla destra, come dimostra il suo incontro con Conrad Tribble, diplomatico del presidente Usa Donald Trump per i rapporti con l'Ue. Secondo quanto si apprende i due avrebbero parlato di immigrazione, Nato e moneta unica.

La situazione della cittadinanza ai figli di immigrati in Europa è in realtà molto più variegata rispetto al quadro dipinto dal blog del fondatore del M5S. Il modello di Ius soli temperato che il Senato dovrebbe approvare prima della pausa estiva, al

più tardi entro l'anno come auspica Grasso a un Giorno da pecora su RadioUno, «consentirebbe all'Italia di mettersi in linea con Francia. Germania e Gran Bretagna», come sottolinea Marilena Fabbri, deputata del Pd e relatrice alla Camera del provvedimento. Nel nostro Paese attualmente vige una legge tra le più restrittive d'Europa. Le norme per acquisire la cittadinanza nei diversi Stati dell'Unione, infatti, variano considerevolmente perché la materia è di stretta competenza nazionale. Lo fa notare anche il commissario europeo per la Migrazione, Dimitris Avramopoulos, che stoppa il M5S: «Non giochiamo nel campo della politica interna. Non c'è alcuna legge dell'Unione in materia».

Contro i Cinquestelle anche una grillina della prima ora come Fiorella Mannoia: «Ho una gran nausea di tutti quelli che sfruttano la sofferenza umana per arricchirsi o per raccattare voti, chiunque essi siano-scrive la cantante su Facebook - essendo una legge sui diritti i 5S avrebbero dovuto votarla».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

E SUI 5STELLE MANNOIA CI RIPENSA: "NAUSEATA"

Fiorella Mannola

Visto che da giorni invadete la mia bacheca domandandomi il perchè non dicevo niente a proposito dello "ius soli" e dei 55 come se io ne fossi la portavoce, e questo mi fa ridere, ecco la mia risposta. Spero così di mettere fine a queste liste di proscrizione (queste si, fasciste) che girano su internet con le facce di chi ha appondiato i 55 in questi anni. Come fossimo dei criminali,

neccato, solo per ave

IL POST SU FACEBOOK

La cantante ha scritto un lungo post sul suo profilo in cui si dice "nauseata" da chi "sfrutta la sofferenza umana per raccattare voti" e "stufa" per le astensioni dei Cinque Stelle. "Fare il pesce in barile è campagna elettorale"

Le leggi da non tradire

CODICE ANTIMAFIA

Sequestro dei beni per i corrotti come per i mafiosi

approvato dalla Camera, ora in aula al Senato

BIOTESTAMENTO

Disposizioni
sui trattamenti
sanitari e diritto
al rifiuto delle cure
approvato
dalla-Camera
in aula al Senato

dal 27 giugno

IUS SOLI

Cittadinanza ai figli di immigrati nati o cresciuti in Italia approvato dalla Camera, ora in aula al Senato



■ TORTURA

Introduzione del reato approvato dal Senato, va alla Camera

CANNABIS

Legalizzazione
dell'uso personale
e terapeutico
in Commissione
Giustizia
della Camera



la Repubblica

Così all'estero



Regno Unito

Ha la cittadinanza chi nasce da un genitore con un permesso di soggiorno a tempo indeterminato. Percorso facilitato per i figli di stranieri residenti da 10 anni



Francia

Ogni bambino nato in Francia da genitori stranieri diventa francese al compimento di 18 anni se ha vissuto stabilmente nel Paese per almeno 5 anni



Spagna

Se il bambino nasce in Spagna da genitori stranieri basta un anno di residenza per la cittadinanza



Germania

È automaticamente cittadino tedesco chi nasce in Germania, se almeno uno dei genitori risiede regolarmente nel Paese da almeno 8 anni



Belgio

La cittadinanza è automatica se si è nati sul territorio nazionale, ma quando si compiono 18 anni o 12 se i genitori sono residenti da almeno dieci anni



Paesi Bassi

In base alla legge del 2003, la cittadinanza è prevista non solo per i soggetti nati nei Paesi Bassi ma anche per quelli che vi risiedono dall'età di 4 anni



Portogallo

lus soli automatico alla terza generazione di immigrati. La seconda generazione può accedere alla cittadinanza dalla nascita su richiesta



Danimarca

Per la naturalizzazione servono 9 anni di residenza e bisogna superare esami su lingua, storia, struttura sociale e politica del Paese



Svezia

La legge si basa sullo ius sanguinis, ma la riforma del 2006 prevede la cittadinanza svedese per i minori che hanno vissuto per 5 anni in Svezia



Grecia

I figli di immigrati acquisiscono la cittadinanza se i genitori sono residenti da almeno 5 anni



Austria

La naturalizzazione richiede 10 anni di residenza, perché viene considerata come il riconoscimento di un'integrazione riuscita